



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104069>

TITOLO DEL PROGETTO:
DIRITTO ALL'AMBIENTE 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma()*

Il progetto DIRITTO ALL'AMBIENTE 2022 attraverso le sue azioni e le sue attività messe in campo intende raggiungere l'obiettivo di **Salvaguardare e tutelare il patrimonio ambientale della provincia di Salerno**, in particolare nei comuni di Salerno, Fisciano, Pontecagnano-Faiano e Serre promuovendo una società pacifica e inclusiva che possa essere compatibile con la salvaguardia dell'ambiente per le generazioni future e che possa così garantire a tutti la possibilità di vivere in un ambiente più salubre ed ecosostenibile.

Tutti gli ordinamenti giuridici stanno introducendo una legge sulla tutela dell'ambiente. La stessa Unione Europea sta dimostrando molta sensibilità sulla campagna del diritto all'ambiente puntando in particolare sul tema della conservazione della natura, che è possibile già riscontrare nel trattato di Maastricht del 1992 nel quale viene sancito dall'Unione Europea l'impegno per migliorare la qualità dell'ambiente.

L'ordinamento italiano ha pian piano introiettato tale necessità estendendo l'interpretazione dell'art.9 della Costituzione sulla tutela del paesaggio come bene della collettività e la creazione del ministro dell'ambiente la cui legge del 1986 istituisce il divieto di danneggiare la natura e obbliga l'autore del fatto al risarcimento del danno nei confronti dello stato. Sebbene ci sia un'attenzione ormai globale a tali necessità, come si evince dalla descrizione del contesto di riferimento (box 4.1) sui territori non si è ancora sviluppato una piena consapevolezza dell'importanza alla conservazione del patrimonio ambientale, infatti l'obiettivo del progetto è salvaguardare e tutelare il patrimonio ambientale della provincia di Salerno avendo come principali destinatari i giovani più sensibili a tali tematiche.

Ciò è coerente con l'ambito di azione del Programma, **Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela**, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni con l'obiettivo dell'agenda 2030 **Pace, giustizia e istituzioni forti**.

Ciascun ente coprogettante fornirà il proprio contributo per il raggiungimento dell'obiettivo condiviso nel modo seguente:

In tutte le sedi del progetto si realizzeranno azioni di collaborazione con le istituzioni e attività di informazione e sensibilizzazione sull'ambiente. Nelle sedi del Parco Eco Archeologico, Parco Frassineto e Oasi WWF di Persano verranno svolte anche azioni di recupero e manutenzione delle aree naturali, mentre Arciragazzi Organizzazione e Arciragazzi Salerno Gatto con gli stivali si occuperanno delle attività di didattica ambientale

Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo relativamente al contesto di riferimento

BISOGNO	OBIETTIVO	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Necessità di aumentare il livello di conoscenza, valorizzazione e manutenzione di parchi e oasi naturalistiche della provincia di Salerno in particolare nei comuni di Salerno, Fisciano, Pontecagnano-Faiano e Serre	Salvaguardare e tutelare il patrimonio ambientale della provincia di Salerno in particolare nei comuni di Salerno, Fisciano, Pontecagnano-Faiano e Serre	Numero di sopralluoghi, verifiche e altre azioni di monitoraggio della qualità ambientale del territorio interessato dal progetto	Un'azione ogni mese	Almeno 2 azioni ogni mese
		Quantità di area interessata dal progetto in stato di incuria o di carente manutenzione da riqualificare	Circa 15.000 ettari di area	Diminuzione di almeno il 20% degli ettari in stato di incuria e carente manutenzione
		Esistenza di un coordinamento stabile tra organizzazioni del Terzo settore operanti nel Parco dei Monti Picentini e nell'Oasi di Persano	Assente	Presente
		Presenza di procedure e delibere-quadro riguardanti la regolamentazione. Attuazione di tavoli di concertazione tra settore pubblico e privato sociale	Assenti	Presente
		Percentuale di alunni della scuola secondaria residenti nei comuni interessati con scarsa o assente conoscenza dei Parchi e dell'Oasi	70,1%	50% circa
		Numero di visite ed escursioni organizzate con le scuole e con le associazioni del Terzo settore nel Parco Frassineto	15	30
		Numero di visite ed escursioni organizzate con le scuole e con le associazioni del Terzo settore nel Parco Eco Archeologico	10	20
		Numero di ragazzi delle scuole e delle associazioni del Terzo settore che hanno partecipato alle visite guidate e alle escursioni nel Parco Frassineto	330	700
		Numero di ragazzi delle scuole e delle associazioni del Terzo settore che hanno partecipato alle visite guidate e alle escursioni nel Parco Eco Archeologico	250	460
		Numero di visite ed escursioni organizzate con le scuole e con le associazioni del terzo settore nell'Oasi di Persano	12	25
		Numero di ragazzi delle scuole e delle associazioni del Terzo settore che hanno partecipato alle visite guidate e alle escursioni nell'Oasi di Persano	280	580
		Numero di eventi e manifestazioni organizzate nel Parco Frassineto	8	15
		Numero di eventi e manifestazioni organizzate nel Parco Eco Archeologico	8	15
		Numero di partecipanti agli eventi e alle manifestazioni nel Parco Frassineto	530	730
		Numero di partecipanti agli eventi e alle manifestazioni nel Parco Eco Archeologico	550	750
		Numero di eventi e manifestazioni organizzate nell'Oasi di Persano	6	12
Numero di partecipanti agli eventi e alle manifestazioni nell'Oasi di Persano	300	500		

Obiettivi rivolti agli operatori volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- invogliare i ragazzi alla lettura ed alla condivisione delle loro idee, grazie alla creazione di gruppi di discussione ad hoc;
- accrescere la consapevolezza tra gli operatori volontari l'importanza di tutelare l'ambiente in cui si vive.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari con minori opportunità:

- accrescere competenze che permetteranno un inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare percorsi di inserimento sociale per gli operatori volontari con minori opportunità;
- sviluppare competenze tali da poter consigliare ed indirizzare i ragazzi al conseguimento determinati obiettivi come la compilazione di un curriculum o l'individuazione di bandi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Recupero e manutenzione

1.1. Raccolta di dati territoriali

Sede:	Parco Eco Archeologico Parco Frassineto Oasi WWF di Persano
-------	-------------------------------------------------------------------

Gli operatori volontari, dopo aver svolto una fase di monitoraggio della qualità del Parco mediante la produzione di report periodici, coadiuveranno gli operatori dei parchi per raccogliere i più idonei accorgimenti ed utilizzeranno le metodologie più appropriate per la raccolta, la catalogazione e la gestione di dati relativi alle condizioni territoriali ed ambientali del Parco.

I dati raccolti verranno interpretati sviluppando poi deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

1.2. Minima manutenzione delle aree interessate

Sede:	Parco Eco Archeologico Parco Frassineto Oasi WWF di Persano
-------	-------------------------------------------------------------------

Gli operatori volontari, in supporto agli esperti, si occuperanno di minima tutela ambientale, collaborando alla tenuta dei macchinari e delle attrezzature, nelle attività di prevenzione degli incendi; inoltre avranno il compito di conservare lo spazio naturale ponendo attenzione alla pulizia da rifiuti e piante infestanti. In ognuna di queste attività saranno monitorati e supportati da tecnici qualificati ed esperti.

2. Rapporti con le istituzioni

2.1. Sviluppo dei rapporti di collaborazione con le istituzioni

Sede:	Parco Eco Archeologico Parco Frassineto Oasi WWF di Persano Arciragazzi Organizzazione Arciragazzi Gatto con gli Stivali
-------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli operatori volontari collaboreranno a supportare gli operatori nello stabilire rapporti con le istituzioni. Gli operatori volontari collaboreranno alla elaborazione dei dati e alla fruibilità dei risultati. In tal senso gli operatori volontari saranno impegnati, in special modo, nella fase di back

office, ovvero: appronteranno ed invieranno newsletter dedicata; saranno di supporto all'attivazione di contatti diretti con i Sindaci della rete ecologica campana e gli Assessori alla protezione civile per stimolarli, anche direttamente, ad una maggiore attenzione alle tematiche del settore.

2.2. Partecipazione a tavoli e consulte

Sede: Parco Eco Archeologico
Parco Frassineto
Oasi WWF di Persano
Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali

Questa attività sarà svolta dal personale dell'ente/i e prevede una partecipazione dei volontari solo indiretta e marginale.

3. Informazione e sensibilizzazione

3.1. Produzione di materiale informativo

Sede: Parco Eco Archeologico
Parco Frassineto
Oasi WWF di Persano
Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali

Gli operatori volontari elaboreranno e realizzeranno, cooperando con un grafico pubblicitario ed esperti in tematica ambientale, materiali informativi ed educativi utilizzando un linguaggio semplice ed accessibile così da attirare anche l'attenzione di quella particolare tipologia di target rappresentata da bambini e adolescenti.

3.2. Diffusione informazioni e pubblicizzazione degli eventi

Sede: Parco Eco Archeologico
Parco Frassineto
Oasi WWF di Persano
Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali

Gli operatori volontari saranno impegnati in attività, di supporto, di informazione e di comunicazione, organizzeranno conferenze, eventi e seminari. Nello specifico saranno impiegati, in affiancamento ai responsabili delle campagne (come ad esempio la campagna Ecosistema Incendi, campagna Ecosistema Rischio, campagna non scherzate con il fuoco, ecc.), nelle seguenti fasi: raccolta dati finali e preparazione materiali specifici della campagna (coordinati e guidati da volontari dell'associazione); comunicazione esterna: preparazione conferenze stampa, assemblee pubbliche e seminari, ecc.; evento: allestimento dei gazebo o dei punti informativi per la diffusione dei materiali prodotti e per il coinvolgimento dei cittadini.

3.3. Stand informativi

Sede: Parco Eco Archeologico
Parco Frassineto
Oasi WWF di Persano
Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali

Gli operatori volontari supporteranno gli esperti nelle attività informative a diretto contatto con i cittadini in luoghi pubblici, piazze, aree protette e, quindi, ambienti naturali. Presenzieranno all'interno delle strutture allestite (gazebo, palchi, ecc.), al fine di favorire la divulgazione dei temi della tutela e salvaguardia ambientale.

3.4. Organizzazione di eventi e manifestazioni

Sede: Parco Eco Archeologico
Parco Frassineto
Oasi WWF di Persano
Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali

Gli operatori volontari organizzeranno e realizzeranno manifestazioni culturali, mostre, manifestazioni ricreative e piccoli spettacoli in luoghi aperti al pubblico (sia all'aperto che in luoghi coperti) per coinvolgere e sensibilizzare principalmente ragazzi e giovani. Gli operatori volontari saranno, per questo motivo, affiancati da una serie di figure professionali (grafico, giornalista e tecnico [cfr box 6.4]) qualificati in specifici ambiti di competenza.

3.5. Escursioni e visite guidate

Sede: Parco Eco Archeologico
Parco Frassineto
Oasi WWF di Persano

Gli operatori volontari affiancheranno i responsabili degli enti e le guide durante le escursioni e l'esplorazione della fauna e della flora del posto. Saranno di supporto nei momenti didattici, fornendo aiuto sia alle figure professionali [cfr box 6.4] ma anche ai partecipanti, aiutando nell'organizzazione e gestione dei materiali. Affiancheranno i responsabili nella presa dei contatti con le scuole e con gli enti del terzo settore e nella calendarizzazione delle visite.

4. Didattica ambientale

4.1. Produzione di materiale didattico

Sede: Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali.

Guidati e supervisionati da grafici, esperti in tematiche ambientali e insegnanti, gli operatori volontari si occuperanno dell'elaborazione e diffusione di volantini, brochure e manifesti volti a pubblicizzare e far conoscere ai possibili utenti i servizi offerti dal Parco. Supporteranno l'organizzazione delle lezioni e workshop sul tema della tutela e valorizzazione dell'area per favorire non solo la conoscenza dello spazio stesso, ma anche per contribuire alla formazione di una cultura di prevenzione e protezione del bene comune.

4.2. Incontri nelle scuole e nei centri aggregativi

Sede: Arciragazzi Organizzazione
Arciragazzi Gatto con gli Stivali

Gli operatori volontari avranno il compito di rendere i ragazzi protagonisti di azioni di responsabilità sociale, guidandoli, con il supporto degli esperti, al contatto diretto con l'ambiente. Diventa pertanto necessario pensare alla didattica ludica come ad una didattica che sappia stimolare e coinvolgere gli alunni nella scoperta di una nuova realtà proponendo attività le cui modalità di svolgimento siano quelle abitualmente utilizzate dal bambino e dal ragazzo.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 5, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104069>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare fine settimana e giorni festivi) nei limiti della normativa vigente;
- Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto e della normativa vigente;
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile come indicato dal DPCM 14/01/2019
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Attestato specifico EMIT Feltrinelli
- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata per tutti i volontari presso le seguenti sedi:

- Arci Servizio Civile Salerno, corso Giuseppe Garibaldi, 143 – Salerno
- Arciragazzi Salerno c/o Gatto con gli Stivali, via Raffaele di Palo snc, Salerno

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Modulo: - attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione		
A		

Formatori	Contenuti:	Ore complessive 10
	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale	
	<p><u>Modulo A - Sezione 1</u></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, ▪ Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze ▪ Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche 	8 ore
	<p><u>Modulo A - Sezione 2</u></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli</p>	2 ore

ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6

- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo: - Introduzione al SCU ed al progetto B

Formatori	Contenuti	Ore
Loris Marino	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste ▪ Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento delle attività 	2 ore complessive

Modulo: - La raccolta dati: procedure e pratiche C		
Formatori	Contenuti	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di monitoraggio e di ricerca; ▪ Elementi di informatica di base ed avanzata; ▪ La raccolta dei dati e la loro catalogazione; ▪ L'apporto multimediale e informatico nella gestione dei dati; 	10 ore complessive
Modulo: - La manutenzione del territorio: procedure e pratiche D		
Formatori	Contenuti	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Normativa di riferimento sulla manutenzione ▪ L'attività di manutenzione 	10 ore complessive
Modulo: - Gestione e organizzazione di reti con le istituzioni E		
Formatori	Contenuti	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali strumenti di comunicazione e collaborazione tra le reti ambientaliste; ▪ I rapporti e gli strumenti di coordinamento con le istituzioni nazionali e locali; ▪ Conoscenza del territorio e delle altre realtà associative che operano nel campo della tutela ambientale 	10 ore complessive
Modulo: - Pratiche di informazione e sensibilizzazione F		
Formatori	Contenuti	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Normativa sulla pubblicizzazione trasparente ▪ Normativa dell'organizzazione di eventi ▪ Organizzazione di eventi: metodologie e buone pratiche ▪ L'informazione e la società 	10 ore complessive
Modulo: - Educazione e ambiente G		
Formatori	Contenuti	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie didattiche ▪ L'animazione territoriale su tematiche ambientali ▪ La comunicazione ambientale quale strumento di promozione dei comportamenti a favore della tutela dell'ambiente 	20 orcomplessive

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
TUTTI I DIRITTI PER TUTTI 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
k) pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
→ Tipologia minore opportunità: difficoltà economiche
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1.1. Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri collettivi e 4 individuali. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza.

- Le ore collettive saranno articolate in 4 incontri : 2 incontri in presenza da 4 ore ciascuno e 2 incontri da 5 ore ciascuno on line in modalità sincrona.
- Le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore. Le ore in presenza si svolgeranno presso la sede di Arci Servizio Civile Salerno.

1.2. Attività obbligatorie (*)

Le ore collettive verranno distribuite nel modo seguente:

- **Incontro di presentazione:** (4 ore in presenza) Durante l'incontro verranno descritte le finalità del percorso di tutoraggio e si provvederà alla creazione della degli incontri singoli, la metodologia utilizzata sarà quella dell'Ice Breaking.

Successivamente, attraverso una discussione di gruppo agli operatori volontari verrà richiesto di esprimere le proprie competenze e conoscenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU, attraverso la metodologia di conoscenza e socializzazione e presentazione.

- **Laboratorio job training;** (5 ore in modalità da remoto) il tutor orienterà gli operatori volontari nella compilazione del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass e con esercitazioni pratiche. Nel laboratorio verranno anche date indicazioni su come sostenere un colloquio di lavoro attraverso l'utilizzo della tecnica del Role playing.

- **Trovo lavoro on-line;** (5 ore in modalità da remoto) il tutor supporterà gli operatori volontari nella compilazione di istanze on-line, si implementerà inoltre l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa e l'utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca di lavoro.

Diritti e opportunità. (4 ore in presenza) gli operatori volontari verranno informati rispetto ai servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani) e le principali piattaforme collegate a questi servizi.

Le ore individuali saranno organizzate nel seguente modo:

- **Autovalutazione:** Durante l'incontro di 4 ore (in presenza) verranno considerate e messe in trasparenza le attitudini di ciascun volontario e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile ai fini di facilitarne l'orientamento rispetto alle opportunità formative e lavorative che meglio rispecchiano le proprie capacità utilizzando strumenti quali: griglie di valutazione, questionari e colloquio finale.

Durante gli incontri in presenza e on line verranno utilizzate le seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Role-playing ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Colloquio individuale.

Al termine del percorso gli Op. Vol. effettueranno un incontro di valutazione alla presenza dei tutor volto all'attestazione del completamento del percorso realizzato.

Nei percorsi di tutoraggio rivolti agli Op.Vol. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ente preposto alla successiva certificazione delle competenze acquisite) supporterà parte del percorso formativo con incontri realizzati in forma collettiva ed online, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività obbligatorie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. <i>Incontro di presentazione</i>										x		
2. <i>Laboratorio job training</i>										x	x	x
3. <i>Trovo lavoro on-line</i>										x	x	x
4. <i>Diritti ed opportunità</i>										x	x	x

5. <i>Autovalutazione</i>											x	x	x
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	---

Attività opzionali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
6. <i>Stage o tirocinio</i>											x	x
7. <i>Utilizzo degli strum. Inform.</i>										x		
8. <i>Strategia di coping</i>										x		
9. <i>Lavoro all'estero</i>											x	
10. <i>Orientam. offerte formative</i>												x

1.3. Attività opzionali

1. **Stage o tirocinio** attivazione di contatti presso gli enti profit per svolgere attività di tirocinio;
2. **Utilizzo degli strumenti informatici** sviluppo delle competenze per l'utilizzo del pacchetto office ed eventuale preparazione al conseguimento del certificato di patente europea ECDL con il tutor;
3. **Strategia di coping** attraverso colloqui individuali con la professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento a situazioni stressanti;
4. **Lavoro all'estero** che prevederà una prima rilevazione rispetto alla conoscenza della lingua inglese, successivo laboratorio linguistico apprendimento delle parole chiave finalizzate all'utilizzo dei motori di ricerca stranieri
5. **Orientamento alle offerte formative** del territorio